



DIOCESI DI
ORVIETO-TODI

Pastorale delle Vocazioni

MONASTERO INVISIBILE

Schema di preghiera
per le vocazioni per il
mese di Ottobre 2022



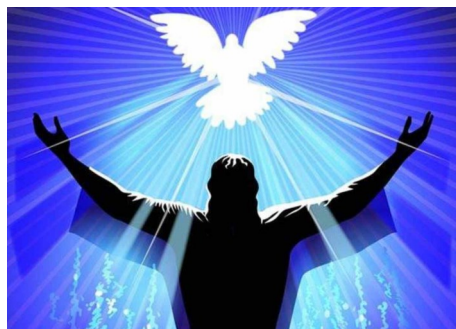
A cura dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni,
in collaborazione con il Monastero del Buon Gesù in Orvieto.

*Nel nome del Padre
e del Figlio
e dello Spirito Santo*



INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*Re celeste, Consolatore,
Spirito della verità,
che sei ovunque presente
e tutto porti a compimento,
Scrigno dei beni
e Dispensatore di vita,
vieni e dimora in noi,
purificaci da ogni macchia
e salva, o Buono,
le nostre anime.
Amen.*



BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO

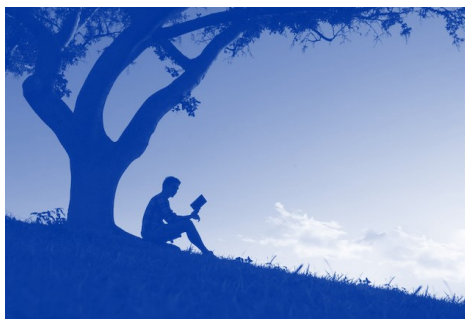
Dal libro dell'Esodo
17,8-13

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole. Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

COMMENTO

Il brano, tratto dal libro dell'Esodo, viene letto nella XXIX domenica del Tempo Ordinario, che ha per tema la preghiera. Ci sono alcuni che non credono nella forza della preghiera e anche noi spesso non ci crediamo tanto. Il Signore, invece, nel Vangelo di questa domenica insiste moltissimo su di essa, esortandoci a non stancarci mai e a credere nella sua forza (cf. Lc 18,1-8). Nella preghiera, Dio ci fa desiderare quanto vuole donarci, accordando il nostro cuore al Suo, per un'adesione più profonda e completa alla sua volontà. Perciò la preghiera è la risposta ad un'iniziativa che viene dallo Spirito: lavora per l'unità del piano divino, favorisce il disegno di salvezza e, con l'intercessione, trasforma il mondo in una grande rete comunicativa, un web di relazioni. L'intercessione, in particolare, non consiste solo nel raccomandare a Dio le intenzioni di altri, ma anche nel domandare perdono per il peccato dell'umanità intera e di ciascuno e, come conseguenza della tua appartenenza, crea una profonda unità del genere umano, rendendoci collaboratori che partecipano alle difficoltà e ai drammi di ogni uomo.

MEDITAZIONE PERSONALE



Per favorire la riflessione, suggeriamo di fare riferimento alle seguenti indicazioni e di sostare su di esse per un tempo adeguato:

- ◆ Cerca di capire il brano biblico soprattutto per come è stato spiegato e chiedi: «Cosa dice il brano in sé?»
- ◆ Concentrati sulla tua vita quotidiana, personale e/o familiare e prova a chiederti: «Il brano che ho letto cosa dice a me ed alla mia vita?».
- ◆ Quale sentimento prevale nel tuo cuore nel corso della meditazione?
- ◆ Cosa senti di dire a Dio dopo aver meditato sul brano?

INVOCAZIONI

Rivolgiamo al Padre la nostra preghiera chiedendogli tutto il bene che desideriamo per noi e per l'intera umanità:

R. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

Benedici la tua Chiesa, affinché la sua fede, rinvigorita dalla tua Parola, porti la salvezza fino ai confini della terra. Preghiamo. **R.**

Tu che riveli la tua provvidenza nelle trame della storia, converti i cuori dei potenti, guarisci le menti, risana le ferite dei cuori accecati dall'odio e brucia nel fuoco del tuo amore ogni bramosia, odio, discordia e divisione, intessendo fili di speranza e di pace fra tutti i popoli. Preghiamo. **R.**

Possano le nostre famiglie essere scuola di preghiera, dove i giovani imparino ad amare col tuo cuore, pensare con i tuoi pensieri, sentire con i tuoi sentimenti e vedere con i tuoi occhi. Preghiamo. **R.**

Donaci la grazia di sperimentare la compassione del tuo Figlio, nella fraterna sollecitudine di quanti si fanno prossimi a chi è nel bisogno e innalzano la loro preghiera a favore di tutti. Preghiamo. **R.**

Preghiamo perché la Chiesa, fedele al Vangelo e coraggiosa nell'annuncio, sia un luogo di solidarietà, di fraternità e di acco-

glienza, vivendo sempre più la sinodalità. R.

Perché nel mese del Rosario la Santa Vergine ci accompagni nel riscoprire questa preghiera, che ci aiuta a porre Cristo al centro della nostra vita. Preghiamo. R.

*Le ultime due invocazioni
sono fornite
dall'Apostolato della preghiera*



Padre nostro

*Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro
pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi
li rimettiamo
ai nostri debitori,
e non abbandonarci
alla tentazione,
ma liberaci dal male.
Amen.*

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2022

A cura dell'ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni della Conferenza Episcopale Italiana.

Signore,
Dio del tempo e della storia,
Dio della vita e della bellezza,
Dio del sogno e della realtà,
ascoltaci, ti preghiamo:
insegnaci a tessere e intrecciare
trame e ricami d'amore,
profondi e veri
con Te e per Te,
con gli altri e per gli altri;
immergici nell'operosità
delle tue mani,
nella creatività dei tuoi pensieri,
nell'arte amorosa del tuo cuore
perché ogni vita annunci bellezza
e ogni bellezza parli di Te.
Regalaci il coraggio
dell'inquietudine,
l'intrepido passo dei sognatori,
la felice concretezza dei piccoli
perché riconoscendo nella storia
la tua chiamata
viviamo con letizia
la nostra vocazione.
Amen.



CONCLUSIONE

La preghiera si conclude recitando la seguente formula, mentre si fa il segno della croce:

Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.
Amen.



RACCONTI DI VOCAZIONE

DAVIDE OKELO E GILDO IRWA

*Martiri a Paimol, Uganda,
18-20 ottobre 1918*

La Chiesa ricorda due martiri ugandesi, Davide Okelo e Gildo Irwa.

Erano poco più che ragazzini quando nel 1917 si presentarono al comboniano padre Cesare Gambaretto offrendosi come volontari catechisti per la missione di Paimol, rimasta sguarnita dopo l'uccisione del fratello di Davide, Antonio. Battezzati e cresimati da pochi mesi, avevano appena diciotto (Davide) e quattordici anni (Gildo). Alle resistenze del missionario, titubante perché conosceva bene il pericolo cui andavano incontro, il più piccolo rispose: «Padre, non temere. Gesù e Maria sono con noi».

Inizia così il cammino di fede che li porterà al martirio: sono molto giovani, legati da una profonda amicizia e dall'entusiasmo giovanile di una comune missione: insegnare la religione cristiana ai loro connazionali.

La regione attorno a Paimol è in subbuglio: la Gran Bretagna usa le maniere forti per imporre il



suo Protettorato; i Missionari Comboniani, arrivati nel 1915, sono impegnati nell'evangelizzazione, coadiuvati da alcuni catechisti.

Le lotte intestine e la guerriglia contrastano fortemente sia lo straniero che l'attività missionaria e promuovono il rigetto di tutto ciò che è "nuovo" rispetto agli usi e tradizioni del paese.

A Paimol, Davide e Gildo condividevano la stessa capanna.

Testimoni oculari riferiscono che "facevano solo il loro dovere di insegnare il catechismo. Si comportavano bene e tutta la gente voleva loro bene; i ragazzi andavano volentieri da loro. E tutta la gente del villaggio, senza eccezione, li amava per il bene che facevano, poiché essi insegnavano ai ragazzi e procuravano che fossero puliti".

Furono trafitti con le lance da

Okidi e Opio, due Adu (rivoltosi che avevano preso le armi contro i capi imposti dalle autorità coloniali). Prima di ucciderli cercarono di convincerli a lasciare il paese, in cambio della vita, ma rifiutarono. Quando furono portati fuori del villaggio per esser trucidati, Davide piangeva. Fu rassicurato dal piccol Gildo: "Perché piangi? Non abbiamo fatto male a nessuno". Era poco prima dell'alba del fine settimana 18-20 ottobre 1918.

Il 23 aprile 2002 il Papa li ha riconosciuti martiri e li ha proposti alla venerazione dei fedeli.

La beatificazione è avvenuta in Piazza San Pietro il 20 ottobre 2002.

PREGHIERA DIOCESANA PER LE VOCAZIONI

L'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni ha composto una preghiera per le vocazioni da recitare in occasione di ogni incontro, riunione e celebrazione ecclesiale. L'orazione, che può essere recitata anche singolarmente, viene riportata a lato.

Invitiamo tutti gli aderenti a ricorrevi ed a diffonderla. Il testo è scaricabile anche dal sito della diocesi.

**Padre nostro che sei nei cieli
e che ci ascolti al di là di ogni
nostro merito e desiderio,
effondi sulla tua amata Chiesa,
che è in Orvieto-Todi,
il tuo Santo Spirito
e suscita in lei sante vocazioni.**

**Donaci sante famiglie,
immagine dell'amore che unisce
Cristo, tuo figlio, alla sua Chiesa.**

**Donaci santi consacrati
che mostrino a quale beata
speranza siamo chiamati.**

**Donaci santi presbiteri
e santi diaconi,
che rendano presente il tuo Figlio
in mezzo al tuo popolo,
bisognoso di salvezza,
guida e nutrimento.**

**Dona ai nostri giovani
la gioia e il coraggio di aderire,
senza indugio, al progetto
che stai proponendo
personalmente a ciascuno di loro.**

**Te lo chiediamo
per Cristo nostro Signore.**

Amen.

SUGGERIMENTI PER IL MONASTERO INVISIBILE

Il monastero invisibile potrebbe essere migliorato?

Hai suggerimenti a riguardo?

Per eventuali proposte, contatta l'ufficio per la pastorale delle vocazioni, tramite posta elettronica (vocazioni.diocesiorvietodi@gmail.com) o telefono (349 8808354). Grazie!

AVVISO

A partire dal primo di ottobre, l'ufficio per la pastorale delle vocazioni proporrà degli incontri di preghiera a cadenza mensile, presieduti dal Vescovo, che si svolgeranno dalle ore 21,00 alle ore 22,00, presso la chiesa del Monastero del Buon Gesù ad Orvieto.

Il calendario è il seguente:

- 1 ottobre 2022
- 5 novembre 2022
- 3 dicembre 2022
- 7 gennaio 2023

- 4 febbraio 2023
- 4 marzo 2023
- 3 giugno 2023

L'iniziativa è aperta ai fedeli di tutte le età.

Gli incontri di aprile e di maggio saranno sostituiti dalla veglia diocesana di preghiera per le vocazioni, in programma per sabato 29 aprile 2023.

Ci auguriamo una partecipazione numerosa.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla pagina web dell'ufficio per la pastorale delle vocazioni, che si trova sul sito www.diocesiorvietodi.it.



Bartolomé Esteban Murillo, *Madonna del Rosario* (ca.1645-50)